

con abbondanza, la Giustizia della causa: l'urgenza del bisogno: la santità dell'oggetto. Già il rispetto, che professa il Veneto Zelo all'Apostolica Sede, mi tronca il modo di affaticarmi, per insinuarvi la pietà co'l latte imbevuta. Già quello, c' hora si prega, e sospira, non è il primo, nè il secondo sangue, che volentieri hanno sparso questi Proavi, e ne' tempi di Bellisario, ed in quelli di Narsete: e sempre, che si è trattato del bene della Chiesa, della salute d'Italia, e del Dominio Imperiale. La generosa costanza, che da se medesima anampa, non hà bisogno di mantice. La prudenza, che tutto vede dell'importanza, che si tratta, sbandisce ogn'altro riflesso fuori della propria maturità. Quel solo, ch'io posso dire, sia nel racquisto di Ravenna, il merito preparato à Venetia del fauore perpetuo di Dio, e dell'obbligo, che aggiunto à tanti altri, douerà l'Impero Greco conseruar'immortale alle glorie di questa inuitta Republica. Terminata l'espositione, e risposto dal Doge all'Esarca con termini generali, ed vfficiosi, fu deliberato di ventilarne la materia con vn profondo Consiglio. Chi per cotanto impegno era di sentimento discordante, dicea così. *Esser pericoloso mai sempre, anche in mano de' più valorosi, il cimento dell'armi. Sempre dubbio, sempre incerto allo stesso prepotente l'esito delle battaglie; horrida, e spauenteuole à tutti la guerra; Marotta dalla Republica contro a' Longobardi, alto più non poter il pericolo apprendersi: più arrischiato l'euento: più terribile l'aspetto al solo pensiero. Calcolarsi presso à due secoli, da che si è coronato d'Italia il Regno Longobardo; che la scorre, la depreda, e la domina senza ostacolo, che si traponga. Confessarsi Venetia sola conseruata indipendente: e sola non tocca dalle vniuersali combustioni. Ma se sola trouarsi fin' hora illesa, trattarsi, che anche sola venga à farsi segno alle barbare saette. Più non poter il Greco Impero, già tanto diminuito di Stato, e di forze nella Prouincia, sperarsi basteuole à scacciar' i Longobardi radicatisi altamente, e c'han potuto alla prima lor forestiera, e raminga comparsa, disfarlo, ancorche antico, e potente. Non negarsi, che ad essi ancora, frà loro emulando, e bene spesso strappandosi lo Scettro; per la barbarie natua: per tante inique sacrileghe operationi continuamente ordite contro à gli Stati, à costumi, & alle vite adorabili de' Pontefici, non stia sempre imminente, e per scoccarli vn giorno dal Cielo il condegno castigo. Ma il bene, che si discerne lontano, non impedir'ò risoluer' il male, che sourasta presente. Consister la somma del decreto proposto ad arrischiar la sua Republica tutta, per ricuperare all'altrui dominio una sola Città. Farsi alla scoperta per vn remoto Impero nemici dell'Imperante vicino: d'un vicino, che conserua*

Ragioni opposte.